

## CONCORSO "TIME4CHILD"

### SCUOLA E SOSTENIBILITA'

Una scuola di nuova generazione che si rispetti deve avere come punto fermo la sostenibilità ambientale a cominciare dai consumi. **Pannelli solari, utilizzo e riciclo delle acque piovane, utilizzo di materiali termoisolanti naturali** come il legno e il sughero possono contribuire a ridurre i consumi e a giovare alle casse delle stesse scuole che magari possono reinvestire i soldi risparmiati in altri servizi per gli studenti. Le stesse **suppellettili come i banchi, le lavagne** e altro ancora possono essere ricavati da materiali riutilizzati o da scarti di altre lavorazioni.

Uno spazio sicuro, un luogo salubre ed efficiente dal punto di vista energetico: sono queste le caratteristiche e i requisiti che dovrebbero possedere le scuole del nostro territorio per offrire un ambiente ideale alla crescita e alla formazione delle generazioni di oggi e di domani. Proprio per realizzare complessi scolastici che rispettino le normative vigenti e proteggano la salute dei più piccoli, il Ministero dell'economia e delle finanze ha lanciato **l'operazione #Sbloccascuole2017**, prevista dalla legge di bilancio 2017, che stanZIA oltre 400 milioni di euro a disposizione per l'edilizia scolastica.

E' necessario prendere in considerazione il fatto che le attività scolastiche si svolgono nelle ore più "assolate" del giorno e siano, invece, sospese quando il sole va a dormire. Installare quindi i pannelli solari sui tetti degli edifici scolastici assicura una **doppia convenienza alle pubbliche amministrazioni**.

Nelle scuole italiane la raccolta differenziata tocca **livelli record** a riprova del fatto che gli italiani, a tutte le età, quando vogliono, sanno davvero essere green. Continuando a parlare in termini di ecosostenibilità, pensiamo che oltre a vetro, plastica, alluminio, organico e carta, sono **elevatissimi i dati di raccolta dei vecchi toner e delle pile** (quante volte anche noi le portiamo a scuola le pile consumate a casa per smaltirle correttamente?). Se poi la scuola ha un giardino, perché non pensare anche ad adottare una bella compostiera "domestica" per smaltire i rifiuti organici?! Spesso la strada di andata e di ritorno nel tragitto casa-scuola è fatta tutta di corsa: riequilibrare i tempi andando a piedi, in bicicletta o con l'autobus dovrebbe essere quasi un "obbligo civico".

Spostando la nostra attenzione sull'ecoalimentazione possiamo dire che sono tanti gli eco-comportamenti che trovano spazio sulle tavole scolastiche. In particolar modo sono sempre di più i capitoli dei bandi che prevedono, a carico delle ditte appaltatrici, l'obbligo di introdurre **prodotti locali e stagionali, certificati DOP e IGP** e anche (sebbene ancora con numeri bassi) biologici. Alcune scuole hanno iniziato a sperimentare le **"doggy bag" per ridurre il numero di cibo avanzato** (e che quindi andrebbe sprecato). Un'altra misura molto diffusa per mettere a dieta la pattumiera è quella di **favorire il consumo dell'acqua del rubinetto** grazie all'impiego di brocche sulla tavola della mensa e in classe (spesso da far riempire agli studenti stessi) e con i bicchieri portati da casa. Per quel che concerne **piatti e bicchieri** la migliore scelta è certamente l'utilizzo di quelli **riutilizzabili o**, in alternativa, quelli monouso **in materiale compostabile**. Quando avete a disposizione un giardino o un'area esterna, una buona prassi è quella di **far "scoprire"**, specie ai giovanissimi, **come nasce e cresce qualcosa che finirà sul loro piatto**: che sia basilico o un frutto, gli orti, con eco-giardinieri d'eccezione, stanno letteralmente conquistando il campo nelle scuole italiane.

Riempire lo zaino fa male a chi poi dovrà portarlo con sé sulle spalle, ma anche all'ambiente. Sebbene venga la voglia di prendere tanti piccoli gadget già prima che la campanella trilli per la prima volta, è buona norma aspettare di conoscere dagli insegnanti il contenuto del corredo scolastico ed evitare di acquistare il superfluo. Si può fare ancora di più! Infatti forse non tutti sanno che esistono **tante alternative "green" di ecocancelleria**. Condividere con gli studenti le buone pratiche di risparmio idrico ed energetico è fondamentale. Coinvolgerli nelle **gare di sostenibilità** potrà essere una buona prassi.

**Il futuro del Pianeta è nelle nostre mani.** Capire che noi siamo i custodi del Creato, ad iniziare dall'ambiente scolastico, non potrà che giovare a tutti, grandi e piccoli.

GIORGIA E MARTINA INNOCENTE

CLASSE III C

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO SALICE SALENTINO

Via Fontana, 17 Salice Salentino

Lecce